



L'inaugurazione è prevista per sabato, alle 16.30: l'evento, unico e raro, sarà visitabile fino al 23 febbraio

Arriva la mostra «Iro. Colore»: il maestro Shimizu espone tra castello e Villa Kupfer

PALAZZOLO SULL'OGGIO (gfd) Una mostra di primo piano, che inaugura una nuova stagione culturale, anche nell'ottica di Bergamo Brescia Capitali della Cultura 2023.

Verrà inaugurata sabato, alle 16.30 nei locali della Guarnigione in Castello, la mostra «Iro Colore. Anelito tra quiete e tempesta» del Maestro Tetsuro Shimizu.

Un evento unico, che resterà fino al 25 febbraio, frutto della collaborazione dell'Amministrazione Cossandi con l'Accademia di Belle Arti di Brescia Santa Giulia, la Galleria Paraventi Giapponesi - Galleria Nobili di Milano, con il Patrocinio del Consolato Generale del Giappone a Milano e della Provincia di Brescia.

All'evento inaugurale parteciperanno i curatori **Matteo Galbiati**, critico, curatore d'arte e docente presso l'Accademia di Belle Arti di Brescia Santa Giulia; **Serena Paderno**, laureanda presso l'Accademia di Belle Arti di Brescia Santa Giulia, l'esposizione d'arte contemporanea si configura anche come progetto della sua tesi di laurea triennale in Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico, e l'artista stesso, Tetsuro Shimizu.

Presenti anche il sindaco Cossandi, l'assessore alla Progettazione Culturale e alla Valorizzazione Turistica **Ma-**

rina Bertoli e Raffaella Nobili, titolare della Galleria Paraventi Giapponesi - Galleria Nobili di Milano.

La mostra sarà aperta il sabato (dalle 14 alle 18) e la domenica (dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18), con ingresso libero e gratuito. Si potranno prenotare visite guidate per scuole o piccoli gruppi sul sito www.serenapaderno.it.

Il percorso espositivo

L'itinerario espositivo vede coinvolti due locali storici di Palazzolo, che costituiscono l'inizio e la fine del percorso di analisi dell'opera dell'artista giapponese, grazie alla collaborazione con le realtà che li gestiscono: da una parte la Guarnigione del Castello (curata dal CACP) e dall'altro Villa Kupfer (curata dall'associazione Pensionati), che si può raggiungere percorrendo il parco delle Tre Ville.

Attraverso una serie di opere inedite, esposte per la prima volta a Palazzolo sull'Oglio, la mostra riflette sull'evoluzione della ricerca estetico-artistica di Shimizu dagli anni Novanta fino a oggi. Il percorso di visita inizia alla Rocha Magna, che ospita i primi lavori e le opere dei decenni passati per proseguire poi nella Villa, dove i visitatori incontrano le sue opere più recenti.

I laboratori

In occasione dell'esposizione, in Villa Kupfer, paralleli alla mostra, sono in programma incontri e workshop sul tema del colore, grazie all'apporto e alla voce di artisti diversi. Nello specifico, sabato 21 (dalle 20) si terrà «I Nuovi Lirici»: incontro con il collettivo di artisti composto da **Valerio Anceschi, Roberto Casiraghi, Misia De Angelis, Alessandro Fieschi, Ayako Nakamiya, Pietro Pasquali, Rossella Rapetti, Tetsuro Shimizu e Valdi Spagnolo**.

Sabato 28 (dalle 10 alle 12) si terrà «Sumi no notan»: workshop sul chiaroscuro con Tetsuro Shimizu; mentre sabato 18 febbraio (dalle 10 alle 11) sarà la volta de «Il colore stratificato del Mokuhan-ga»: workshop sulla xilografia tradizionale giapponese Mokuhan-ga con **Asako Hishiki**.

Infine, sabato 18 febbraio (dalle 11 alle 12) si terrà «Concubio tra forma e colore»: workshop di disegno su carta con **Kanaco Takahashi**.

L'artista

Tetsuro Shimizu (Tokyo, 1958) è un pittore giapponese naturalizzato italiano. Docente all'Accademia di Belle Arti di Brera e Professore invitato alla Joshibi University of Art and Design di Tokyo, l'artista è noto per le sue particolari tecniche pittoriche, tra cui anche l'intelaiatura personale e la forte impronta artigianale. In-

fatti, è lui stesso a costruire il telaio in legno, cucire la tela di lino, a preparare la colla di coniglio e a stenderla sulla superficie del quadro prima di intervenire e completarla con la pittura a olio, dove il colore rivendica la sua centralità grazie proprio alla forza che l'anomalia delle tele di Shimizu gli conferisce.

L'intervento

«La mostra rappresenta per l'Amministrazione un primo progetto che vede la collaborazione di due luoghi espositivi di Palazzolo gestiti da due delle associazioni più attive del nostro territorio, capaci di raccogliere le testimonianze artistiche locali e non solo: l'edificio della Guarnigione nel Castello, da poco restaurato dal Comune e gestito da tempo dal Centro Artistico e Culturale Palazzolese, e Villa Kupfer, gioiello architettonico di fine Ottocento, immerso nel Parco delle Tre Ville, sede dell'associazione Pensionati - ha commentato l'assessore **Marina Bertoli** - Con questa mostra ci auguriamo di aprire un nuovo capitolo, fatto di collaborazioni territoriali con le Università e Accademie di Belle Arti, per fare di Palazzolo ancora di più un punto di riferimento per l'arte. Grazie a tutte le realtà e alle persone che hanno permesso la realizzazione di questa splendida iniziativa».

CHIARI WEEK

Data: 13.01.2023 Pag.: 18



A Palazzolo fino al 25 febbraio ci sarà la mostra «Iro Colore. Anelito tra quiete e tempesta» del Maestro Tetsuro Shimizu

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile